



TACCUINO

## Faenza, l'anatra è all'arancia



Chiara  
Noschese  
e Luca  
Barbareschi

Spettacolo cult della commedia brillante e titolo emblematico di quella drammaturgia che suscita comicità con classe e attraverso un uso sapiente e sottile della macchina teatrale, 'L'anatra all'arancia' è in scena al Teatro Masini di Faenza ancora stasera e domani alle 21. Proposta in una moderna edizione, la commedia è impreziosita da un cast di primi nomi: Luca Barbareschi - che firma anche la regia - Chiara Noschese, Ernesto Mahieux, Gerardo Maffei e Margherita Laterza.

## Cattolica, il potere alla parola



Incontro  
con Amir  
oggi  
al Salone  
Snaporaz

Il ciclo di incontri 'Potere alla parola', ideato e condotto dal critico musicale e nostro collaboratore Pierfrancesco Pacoda, vuole raccontare la nuova musica italiana. Sei gli appuntamenti in programma da oggi al 3 marzo che porteranno al Salone Snaporaz di Cattolica alcune tra le figure più interessanti del panorama emergente. Il via oggi alle 17 con Amir ovvero l'hip hop e la creatività di seconda generazione. Sarà anche presentato il libro di Amir Issaa 'Vivo per questo'.

## Ferrara, tra padri e figli



Claudio  
Bisio  
in 'Father  
and Son'  
al Comunale

Claudio Bisio fino a domenica presenta al teatro Comunale di Ferrara 'Father and Son', one-man show costruito da Michele Serra a partire dai suoi romanzi 'Gli sdraiati' e 'Breviario comico'.

In scena troviamo un padre che si interroga sul proprio figlio e, allo stesso tempo, su se stesso e sulle scelte compiute. Alle prese con un pigriissimo figlio in cui non riconosce niente di ciò che ha tentato di trasmettergli, Bisio si chiede che tipo di genitore sia.

# «Pur di fare musica... si fanno incontri bizzarri»

Paolo Belli sul palco racconta i dietro le quinte dei concerti



### Pierfrancesco Pacoda

■ SAN GIOVANNI IN PERSICETO (Bologna)

**PORTARE** un concerto in giro per i palchi di tutta l'Italia, per un musicista è una straordinaria esperienza artistica, ma offre anche la possibilità di compilare, nel corso degli anni, un 'bestiario' ricco di personaggi, strani incontri, situazioni ai limiti del paradossale che, da sole, meriterebbero di diventare uno spettacolo. Lo ha fatto **Paolo Belli** che, in attesa dell'inizio della nuova stagione di *Ballando con le stelle*, di cui sarà nuovamente protagonista, porta al Teatro Fagnin di San Giovanni in Persiceto (piazza Garibaldi 3/c, ore 21) *Pur di fare musica*, commedia musicale scritta con Alberto Di Risio.

**Belli, 'Pur di fare musica', come recita il titolo del suo spettacolo, bisogna essere pronti a affrontare qualsiasi situazione...**

«Quando la musica si identifica con la vita, come è successo a me, sin dagli esordi con i Ladri di Biciclette alla fine degli anni '80, davvero tutto può succedere. E, pur di fare musica, siamo pronti a affrontare ogni giorno esperienze surreali. Per me, erano talmente tante da giustificare questa messa in scena».

**Uno spettacolo autobiografico?**

«Racconto storie delle quali sono stato

testimone io o i miei colleghi. Come quando, nell'imminenza di un tour rimango senza chitarrista, facciamo rapidamente un provino e si presenta soltanto uno strumentista sordo. O quando, alla ricerca di una band per un nuovo show, all'audizione arriva un gruppo composto da quattro gemelli che tra loro non si sopportano».

**Poi ci sono i momenti più seri, anche quelli indimenticabili.**

«Uno su tutti. Ricevo una telefonata, rispondo e qualcuno si presenta come Vasco Rossi, dicendo che ha scritto una

### C'ERA UNA VOLTA

**«Rimanemmo senza chitarrista e ne trovammo uno sordomuto. Poi i 4 gemelli musicisti che si odiavano»**

canzone per me. Gli faccio presente che sono occupato e che vada a scherzare con qualcun altro e chiudo. Era Vasco... mi ha richiamato dopo poco, era tutto vero. Lì ho compreso che questo mestiere, così difficile al di là dei lustrini, ha un senso».

**Un mestiere che la porta a esibirsi al Blue Note di Milano, il tempio del jazz italiano e a partecipare a una trasmissione molto popolare di Rai1 come Ballando con le stelle.**

«Essere eclettico è sempre stato il mio

## Reggio Emilia



**ALLE 20.30** il Municipale Valli di Reggio Emilia dà inizio al 2018 con uno dei concerti più attesi della Stagione: la **Chamber Orchestra of Europe**, con **Lorenza Borrani** maestro concertatore e **Yuja Wang**, pianista di eccezionale talento. eseguirà *Das Märchen von der schönen Melusine*, Ouverture da concerto op. 32 e la Suite da *Sogno di una notte di mezza estate* di Mendelssohn, il Concerto per pianoforte e orchestra n. 1 in do maggiore op. 15 di Beethoven e Andante spianato e Grande Polacca brillante op. 22 di Chopin. Un programma che fa altalena l'ascoltatore fra due estremi opposti: da una parte il mondo incantato e dall'altra composizioni che spingono in mondi puramente sonori, dove irrompe il pianoforte.

obiettivo. Non mi ritengo solo un cantante né un personaggio televisivo. C'è una espressione inglese che si avvicina a quello che faccio, 'entertainer', ma siccome siamo in Italia, ne uso una che una volta mi affibbiò uno dei miei idoli, Enzo Jannacci. Belli, mi disse, sei un saltimbanco come me e come me, metti tutte le energie e la passione nel tuo mestiere, che è quello di far star bene il pubblico».

**Quali altre fonti di ispirazione sono state importanti per lei?**

«Oltre a Jannacci, sicuramente Renzo Arbore e poi il grande Totò. Intendiamoci non oso nemmeno lontanamente paragonarmi a lui, ma di lui ho sempre avuto una sconfinata ammirazione per la capacità di passare dai linguaggi alti a quelli popolari. Dai film con Pasolini alle pellicole più leggere. Mettendo in ogni impresa, fosse una poesia, una canzone o uno spettacolo teatrale, lo stesso impegno. Quello che provo a fare anche io».

**Dopo questo tour tornerà ai concerti?**

«Certo, prima c'è la nuova stagione di *Ballando con le stelle*, che inizia in marzo e poi tornerò a suonare con la mia band, non solo in Italia. Abbiamo molte date all'estero, specie in America, dove sono conosciuto proprio grazie al programma tv, che lì è seguitissimo su Rai International».